



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

A CURA DELLA
REGIONE TOSCANA

Edizione anno VI, n. 1

Aggiornata al 7 marzo 2013



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [risorsa elettronica]: catalogo di orientamento versione aggiornata al 7 marzo 2013: edizione anno VI, n. 1

I. Toscana. Direzione generale della Presidenza
1. Aziende - Incentivi finanziari - Toscana - Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale,
Direzione Generale Presidenza

* Piazza del Duomo, 10 50122 Firenze, catalogo.incentivi@regione.toscana.it
www.regione.toscana.it/catalogoincentivi

INDICE

INFORMAZIONI SULLA GUIDA AGLI INCENTIVI	4
1. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI PER IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE ..	5
2. FONDO TOSCANA INNOVAZIONE	8
3. FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE	9
4. INTERVENTI DI GARANZIA PER LIQUIDITÀ E PER GLI INVESTIMENTI	11
5. IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	13
6. INTERVENTI PER SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO ★	15
7. SOSTEGNO A PMI ESERCENTI LA GESTIONE DI AREE SCIISTICHE ★	17
8. SOSTEGNO IMPRESE DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE ★	19
9. INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI	20
10. PREMIO PER REGISTRAZIONE DI DISEGNI/MODELLI INDUSTRIALI (DISEGNI+)	21
11. SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DEI SOGGETTI COLPITI DALLA CRISI DEL DISTRETTO DI PRATO	22
12. SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI DI ETÀ SUPERIORE A 57 ANNI (BANDO INTERPROVINCIALE)	23
13. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER IMPRESE ADERENTI AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ	24
14. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DESTINATI ALL'ASSUNZIONE IN FORZA DI ACCORDI SINDACALI	26
15. SOSTEGNO A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE, ANNO 2013	28
16. REINSERIMENTO/INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO SUL MERCATO DEL LAVORO	30
17. WLG - WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO	32
18. AGEVOLAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE	33
19. AGEVOLAZIONI FISCALI	34
CREDITO DI IMPOSTA SULLA RICERCA SCIENTIFICA	34
ACE: AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA	34
IRES	34
IRAP	34
DTA- CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE	34
SRL SEMPLIFICATA	35
COSTITUZIONE DI SOCIETÀ	35
PROGETTI DI RICERCA	35
CREDITO DI IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO	35

★ L'agevolazione scade a breve!

INFORMAZIONI SULLA GUIDA AGLI INCENTIVI

1. Questa Guida è aggiornata al 7 marzo 2013. La prossima edizione è prevista a fine marzo 2013. Essa contiene informazioni di primo orientamento sulle agevolazioni cui le imprese possono accedere. Ogni agevolazione è descritta tramite una scheda informativa, con rimandi ad approfondimenti, dettagli e atti amministrativi.
2. La dimensione aziendale così come definita dai criteri UE, costituisce un parametro rilevante per la determinazione dell'eleggibilità e dell'intensità di aiuto possibile.

Categoria di impresa	Le soglie		
	Dipendenti (in ULA ¹)	Fatturato (*) annuo (€)	Totale di bilancio annuo (€)
Micro	< 10	<2 milioni	<2 milioni
Piccole	< 50	<10 milioni	<10 milioni
Medie	< 250	< 50 milioni	< 50 milioni
Grandi	>= 250	> 50 milioni	> 43 milioni

(*) Requisiti alternativi.

Considerare, per il calcolo dei parametri sopra, il c.d. "status" dell'impresa: stabilire cioè se un'impresa è autonoma, associata o collegata. Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/facts-figures-analysis/sme-definition/index_en.htm

3. La Guida è disponibile su www.regione.toscana.it/catalogoincentivi, scaricabile in PDF senza bisogno di alcuna password. Nella stessa pagina troverete anche:
 - [Nota a corredo della Guida agli incentivi](#): contiene una sorta di glossario inerenti le forme di finanziamento, le procedure di erogazione, le attività agevolate;
 - Elenco aggiornato dei Responsabili delle strutture competenti in materia di formazione professionale e lavoro;
 - Elenco aggiornato dei Referenti per lo Sviluppo Rurale in Toscana per provincia
4. Per ricevere la Guida aggiornata sulla vostra casella di posta elettronica, potete iscrivervi alla lista: www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi;
5. Ulteriori riferimenti utili disponibili sul sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it:
 - Programma di governo regionale 2010-2015: www.regione.toscana.it/documents/10180/71380/Programma+di+governo+regionale/
 - POR CREO FESR 2007-2013: www.regione.toscana.it/creo
 - POR FSE 2007-2013: www.regione.toscana.it/fondosocialeeuropeo
 - PSR FEASR 2007-2013: www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/agricoltura-e-foreste/psr/programma-sviluppo-rurale
 - FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) 2007-2013: www.regione.toscana.it/fas
 - Attrazione degli investimenti in Toscana: www.regione.toscana.it/imprese/attrazione-investimenti, www.investintuscany.com
 - Rubrica dei dipendenti regionali: www.regione.toscana.it/uffici
 - Elenco leggi, atti e normative regionali: www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali
6. Gli Enti Locali, le CCIAA interessati possono comunicarci agevolazioni/incentivi di carattere locale cui le imprese possono accedere scrivendo a catalogo.incentivi@regione.toscana.it;
7. Per suggerimenti e segnalazioni si prega di scrivere a catalogo.incentivi@regione.toscana.it.

¹ Le unità-lavorative-anno (ULA), corrispondono al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

1. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI PER IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Agevolare l'acquisto di attività di consulenza qualificata per migliorare l'assetto gestionale, produttivo, tecnologico e organizzativo dell'impresa.

A CHI È RIVOLTA

Micro e PMI dell'industria, artigianato e servizi alla produzione, singole o consorziate.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento fino al 31 dicembre 2013 tramite <https://www.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp?cfg=GDF>

CONDIZIONI GENERALI

Le consulenze attivate possono riguardare:

- analisi della posizione competitiva, tecnologica, organizzativa, gestionale, e il potenziale dell'azienda;
- servizi di supporto all'innovazione tecnologica di prodotto e processo compresa la ricerca tecnico scientifica a contratto;
- servizi di supporto all'innovazione organizzativa e all'introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione comprese le certificazioni avanzate ed i servizi di Temporary management;
- servizi di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei nuovi mercati;
- servizi qualificati specifici.

La spesa minima ammissibile per ogni progetto di investimento attivato varia in relazione alla dimensione dell'impresa:

- Micro impresa: € 7.500,00
- Piccola impresa: € 12.500,00
- Media e Consorzi: € 20.000,00
- Associazione temporanea di imprese (ATI), Reti temporanee di imprese (RTI): € 35.000,00

Per una spesa ammissibile (al netto dell'IVA) superiore a € 100.000,00, in aggiunta a quanto indicato in catalogo, è possibile beneficiare di un'agevolazione rimborsabile a tasso zero nella misura massima del 25% dell'investimento ammissibile da restituire in massimo 24 mesi.

Il punteggio minimo di accesso e i criteri di premialità sono variati con decreto dirigenziale n. 6193 del 20 dicembre 2012.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione varia in base alla tipologia di servizio acquisito e alla dimensione di impresa, in ogni caso non può essere superiore a € 200.000,00 nell'arco dei tre anni.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il bando e il catalogo, sono consultabili su: www.regione.toscana.it/-/aiuti-alle-piccole-e-medie-imprese-dell-industria-dell-artigianato-e-dei-servizi-alla-produzione-per-l-acquisizione-di-servizi-avanzati-e-qualificati. La lista dei servizi agevolati sono consultabili dettagliatamente nel "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla produzione.

CONTATTI

Serena Brogi ' 055.438.3176 serena.brogi@regione.toscana.it, POR13b@regione.toscana.it;
[Sviluppo Toscana S.p.A.](#) ' 0585.7981;

Informazioni sul rilascio delle utenze utili per presentare la domanda:
www.artea.toscana.it/RichiestaUtenze.htm.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, simonetta.baldi@regione.toscana.it

Sintesi Servizi agevolati, per durata del progetto, dimensione di impresa, intensità di aiuto

Mac ro Tipi	Obiettivo	Servizi agevolati	Mesi	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media impresa		
				SPESA ELEGIBILE	INT. ² %	SPESA ELEGIBILE	INT.	SPESA ELEGIBILE	INT. %	
Servizi di primo livello	Analizzare il livello competitivo dell'impresa	Servizi di audit e assessment del potenziale: competitività, tecnologia, produzione, organizzazione	6	7.500,00	50	12.500,00	40%	20.000,00	35	
		Studi di fattibilità di primo livello: Due diligence tecnologica, valutazione fattori di competitività	6	10.000,00	50	20.000,00	40%	25.000,00	35	
Servizi specifici	Innovazione tecnologica di prodotto e di processo	Servizi di supporto alla innovazione di prodotto nella fase di concetto	12	25.000,00	60	35.000,00	50%	50.000,00	40	
		Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti	12	25.000,00	60	35.000,00	50%	50.000,00	40	
		Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo	12	75.000,00	60	75.000,00	50%	75.000,00	40	
		Servizi tecnici di sperimentazione	12	80.000,00	30	80.000,00	25%	80.000,00	20	
		Servizi di gestione della proprietà intellettuale	12	30.000,00	60	30.000,00	60%	30.000,00	40	
		Ricerca tecnico-scientifica a contratto	18	75.000,00	60	25.000,00	60%	25.000,00	50	
	Innovazione organizzativa e introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)	Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	18	50.000,00	60	50.000,00	50%	50.000,00	40	
		Servizi di miglioramento della efficienza della produzione	18	50.000,00	60	50.000,00	50%	50.000,00	40	
		Gestione della catena di fornitura	12	75.000,00	60	75.000,00	50%	75.000,00	40	
		Supporto alla certificazione avanzata (es. ISO, EMAS, etc)	18	15.000,00	50	25.000,00	40%	35.000,00	30	
		Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica	18	15.000,00	50	25.000,00	40%	35.000,00	30	
		Temporary management	12	75.000,00	60	90.000,00	60%	125.000,00	60	
	Innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati	Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti	12	30.000,00	50	40.000,00	50%	50.000,00	50	
		Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti	12	30.000,00	50	40.000,00	50%	50.000,00	50	
		Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale	12	75.000,00	50	75.000,00	50%	75.000,00	50	
	Servizi per start up	Servizi di pre-incubazione	12	10.000,00	50	-	-	-	-	
		Servizi di incubazione (es. utilizzo di locali attrezzati e servizi immobiliari di base)	18	36.000,00	50	-	-	-	-	
		Accompagnamento e monitoraggio dello sviluppo delle start up	12	15.000,00	50	-	-	-	-	
	Mac ro Tipi	Obiettivo	Servizi agevolati	Mesi ³	Spesa Elegibile Consorzi, ATI/RTI	Int ⁴				
	Servizi specifici	Servizi per Consorzi e ATI/RTI	Servizi per sviluppo di innovazione nelle filiere e nei sistemi produttivi toscani	18	2000.000,00 in 3 anni	60				

² Intensità di aiuto.³ Durata del progetto, espressa in mesi.⁴ Intensità di aiuto.

2. FONDO TOSCANA INNOVAZIONE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Apporto di capitale di rischio.

A CHI È RIVOLTA

Micro e PMI operanti in Toscana o con intenzione di investire in Toscana attive in settori ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo, o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o processo, i cui programmi di sviluppo manifestino un'elevata redditività prospettica, ed un forte potenziale di crescita.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Programmi di investimento finalizzati all'insediamento in Toscana di imprese, anche in fase di avvio, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o di processo. I progetti devono dimostrare un forte potenziale di crescita.

ATTIVITÀ AGEVOLATE, CONSISTENZA E DURATA DELL'OPERAZIONE

- Gli interventi del Fondo sono diretti ad acquisire partecipazioni.
- La dimensione media dei singoli investimenti è compresa tra € 500.000,00 e € 5.000.000,00.
- La permanenza del Fondo nella compagine sociale delle società partecipate sarà per un periodo compreso tra 5 e 7 anni.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno secondo le modalità indicate da Sici: <http://www.fondisici.it/it/servizi/12/fondo-toscana-innovazione.htm>.

Il termine ultimo è fissato per il 31 dicembre 2013.

CONTATTI

Guido Tommei, ' 055 2498529 SICI

Federica Buoncristiani, ' 055 438 3414, federica.buoncristiani@regione.toscana.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il regolamento del fondo e le modalità di funzionamento sono disponibili alle pagine:

www.regione.toscana.it/impres/innovazione/fondo-toscana-innovazione,

www.fondisici.it/it/servizi/12/fondo-toscana-innovazione.htm

Per informazioni sui fondi gestiti da SICI: www.fondisici.it/it/servizi/8/i-fondi-gestiti.htm

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI simonetta.baldi@regione.toscana.it

3. FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Le forme di agevolazioni possibili sono due:

- „ Aiuto rimborsabile a tasso zero;
- „ Prestito partecipativo a tasso zero.

A CHI È RIVOLTA

Imprese artigiane non cooperative annotate nel registro delle imprese delle province della Toscana.

FINALITÀ

- „ Agevolare la creazione di nuovi stabilimenti, l'estensione, diversificazione o trasformazione di stabilimenti esistenti;
- „ Favorire l'applicazione industriale dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale realizzati dall'impresa per lo sviluppo di nuovi prodotti;
- „ Promuovere processi di trasferimento della proprietà di imprese mediante operazioni di acquisizione da parte di nuove imprese al fine di favorire il ricambio generazionale e un'evoluzione manageriale.

CONDIZIONI GENERALI

- „ Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile, regolarmente iscritti in bilancio e realizzati entro i termini previsti;
- „ Le spese, devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda;
- „ L'investimento rendicontato non può essere inferiore all'85% del progetto ammesso, pena la revoca dell'intera agevolazione concessa;
- „ L'importo dell'investimento o del prestito partecipativo deve essere compreso tra un minimo di € 50.000,00 ed un massimo di € 2.000.000,00.

COSTI ELEGIBILI

Terreni (nella misura massima del 10% dell'investimento ammissibile totale); impianti industriali, macchinari, attrezzature (esclusi gli arredi); edifici esistenti o di nuova costruzione; opere murarie e assimilate (solo impiantistica aziendale e lavori edili correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature); mezzi e attrezzature di trasporto (solo nuovi e strettamente necessari allo svolgimento dell'attività); acquisizione di brevetti, licenze o conoscenze tecniche non brevettate; acquisto servizi di consulenza (nella misura massima del 10% dell'investimento complessivo ammesso); prima partecipazione dell'impresa ad una determinata mostra o fiera; costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale.

MISURE DELL'AGEVOLAZIONE

1. "Creazione di nuovi stabilimenti, l'estensione, diversificazione o trasformazione di stabilimenti esistenti":
 il finanziamento a tasso zero è pari al 60% del programma di investimento ammesso all'agevolazione (la percentuale sale al 70% se il programma di investimento è proposto da imprese giovanili o femminili).
 Le società di capitali possono ottenere un prestito partecipativo pari al 100% del valore dell'aumento del capitale sottoscritto e pari almeno al valore del programma di investimento ammesso all'agevolazione.
2. "Industrializzazione dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale":
 il finanziamento a tasso zero è pari al 70% del programma di investimento ammesso all'agevolazione. Le società di capitali possono ottenere un prestito partecipativo pari al 100% del valore dell'aumento del capitale sottoscritto e pari almeno al valore del programma di investimento ammesso all'agevolazione.

3. "Trasferimento d'impresa":

il finanziamento a tasso zero è pari al 70% del programma di investimento ammesso all'agevolazione.

Gli investimenti o il prestito erogato devono comunque essere compresi tra € 50.000,00 e €2.000.000,00.

- Gli investimenti in attivi materiali e immateriali non possono ottenere un aiuto superiore al 20% delle loro spese ammissibili (se effettuati da piccole imprese), o non più del 10% (se trattasi di media impresa).
- L'agevolazione per consulenze e per partecipazione a fiere non può essere superiore al 50% delle relative spese ammissibili. In caso di brevetti e altri diritti di proprietà industriale, non può superare il 35% della spesa.

PIANO DI RIENTRO

- Il piano di rientro del Finanziamento a tasso zero è previsto in 5 anni (per programmi di investimento di importo non superiore a € 300.000,00); altrimenti 7 anni.
- La durata massima del Prestito partecipativo è 7 anni.

SCADENZA

le domande possono essere presentate in qualsiasi momento fino ad esaurimento risorse.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dettagli alle pagine:

- www.artigiancredittoscana.it/index.php?option=com_content&task=section&id=9&Itemid=64
- <http://www.regione.toscana.it/-/fondo-per-prestiti-e-altri-strumenti-finanziari-bando-por-creo>

CONTATTI

Numero verde ' 800327723

Gianni Faralli ' 055.73.27.222 g.faralli@artigiancredittoscana.it

Simona Barbieri ' 055.438.3764 simona.barbieri@regione.toscana.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI simonetta.baldi@regione.toscana.it

4. INTERVENTI DI GARANZIA PER LIQUIDITÀ E PER GLI INVESTIMENTI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Concessione di garanzie.

La garanzia è una fidejussione con cui, [Fidi Toscana S.p.A.](#) in questo caso, si obbliga verso un terzo creditore la banca, la società di Leasing o un intermediario finanziario convenzionato - per garantire l'adempimento di una obbligazione assunta dall'impresa cliente.

A CHI È RIVOLTA

PMI con sede legale nel territorio regionale o i cui investimenti siano effettuati nel territorio regionale, nei settori Industria, Commercio, Turismo, Servizi e Artigianato. Sono fatte salve specifiche esclusioni, oltre a quelle previste dalla normativa comunitaria.

FINALITÀ DEL FONDO

Agevolare l'accesso al credito.

OPERAZIONI AMMISSIBILI, DURATA E MISURA DELLA GARANZIA

Il fondo consente la concessione di garanzie per finanziamenti finalizzati a:

- „ investimenti materiali, immateriali e progetti di R&S
- „ liquidità finalizzata all'attività aziendale;

	Investimenti materiali, immateriali, R&S	Liquidità finalizzata all'attività aziendale
Operazioni ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> „ Acquisto terreni (max 10% della spesa totale) „ Acquisto o realizzazione fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature; „ Acquisto brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate; „ Servizi di consulenza e di prima partecipazione a fiere o mostre; „ Ricerca, sviluppo e innovazione (comprese spese per il personale) 	<ul style="list-style-type: none"> „ Acquisto scorte o di altre forniture; „ Consolidamento a medio e lungo termine di crediti a breve termine „ Estinzione di finanziamenti a medio e lungo termine già erogati „ Reintegro di liquidità a fronte di investimenti effettuati „ Sostegno all'occupazione⁵
Durata operazione finanziaria	L'operazione finanziaria garantita dovrà avere la durata di 2 o 5 anni	L'operazione finanziaria garantita dovrà avere la durata da 5 a 10 anni
Natura della garanzia	La garanzia copre fino all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento o operazione di locazione finanziaria	La garanzia copre fino all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento
Misura della garanzia	<p>Importo max garantibile per singola impresa: € 500.000,00.</p> <p>L'importo è elevabile fino a €1.500.000,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana del novembre 2012.</p>	<p>Importo max garantibile per singola impresa: € 700.000,00.</p> <p>L'importo è elevabile fino a €1.500.000,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana del novembre 2012.</p>

⁵ "Occupazione" inteso come copertura del costo complessivo del lavoro dipendente che l'impresa sosterrà nei 12 mesi successivi all'erogazione del finanziamento, a condizione che l'impresa si impegni a mantenere in attività nei successivi 12 mesi lo stesso numero di unità lavorative.

CONDIZIONI GENERALI

Investimenti materiali, immateriali e progetti di R&S: le spese non devono essere state sostenute anteriormente ai dodici mesi che precedono la presentazione della domanda di garanzia. In questo caso sono ammesse anche operazioni di locazione finanziaria.

Liquidità: le imprese, alla data di presentazione della richiesta di garanzia, devono aver iniziato la propria attività da almeno ventiquattro mesi.

COSTO DELLA GARANZIA

Il costo della garanzia a carico delle imprese è pari a una percentuale del finanziamento erogato ed in base alla durata del finanziamento.

SCADENZA

Le richieste di garanzia possono essere presentate a [Fidi Toscana S.p.A.](#) in qualsiasi momento dell'anno fino al 31 ottobre 2018.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per approfondimenti: www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2

CONTATTI

Referenti provinciali

- Lucca, Pistoia, Massa Carrara: Paola Lamandini, ' 055.2384224, ' 348.1815.071
p.lamandini@fiditoscana.it;
- Firenze, Prato, Arezzo: Rossana Salica, ' 055.2384.275 r.salica@fiditoscana.it;
- Grosseto, Siena: Alessandra Marini, ' 055.2384.204 a.marini@fiditoscana.it;
- Pisa, Livorno: Leonardo Regini, ' 055.2384.285 l.regini@fiditoscana.it.

Referenti regionali

- Federica Buoncristiani, ' 055.438.3414, federica.buoncristiani@regione.toscana.it ;
- Paola Rogai ' 055.438.3677 paola.rogai@regione.toscana.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI simonetta.baldi@regione.toscana.it

5. IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Tre sono le forme di agevolazione possibili:

- prestazione di garanzia su finanziamenti e operazioni di leasing;
- contributo a fondo perduto su interessi passivi per finanziamenti e operazioni di leasing;
- assunzione di partecipazioni di minoranza al capitale di impresa (solo per imprese di giovani con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo).

FINALITÀ

Agevolare l'imprenditoria femminile, giovanile e dei lavoratori in ammortizzatori sociali.

A CHI È RIVOLTA

PMI con sede legale e operativa in Toscana:

1) PMI GIOVANILE: il/la titolare dell'impresa non deve aver compiuto 40 anni; o l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche; o l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni;

oppure

2) PMI FEMMINILE: la titolare dell'impresa deve essere donna; o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche; o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne;

oppure

3) PMI DI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI: il/la titolare deve aver usufruito di ammortizzatori sociali per un periodo minimo di 6 mesi nei 24 mesi precedenti la domanda di accesso alle agevolazioni; o ne devono aver usufruito i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative.

in tutti i casi le imprese devono essere:

- di nuova costituzione, ossia costituite nel corso dei 6 mesi precedenti o successivi la data di presentazione della richiesta di agevolazione;
- oppure
- in espansione, ossia costituite nel corso dei 3 anni precedenti la data di presentazione della richiesta di agevolazione e che effettuano investimenti allo scopo di consolidare o migliorare il proprio posizionamento competitivo (ad es. nuovi prodotti o servizi, accesso a nuovi mercati, incremento dell'efficienza, riduzione impatto ambientale, incremento dell'occupazione nei due anni successivi ecc.).

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno e le agevolazioni sono concesse fino ad esaurimento delle risorse.

CONDIZIONI GENERALI

Per accedere alle agevolazioni, è necessario inviare la domanda contemporaneamente ai soggetti finanziatori e a Fidi Toscana, utilizzando le indicazioni e il modello predisposto disponibile sul sito di Giovanisi e www.fiditoscanagiovani.it.

Nel caso di finanziamenti inferiori a € 50.000,00, la procedura di richiesta prevista è semplificata.

[Fidi Toscana S.p.A.](http://Fidi Toscana S.p.A) istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, verifica il possesso dei requisiti da parte dell'impresa, richiede le eventuali integrazioni della documentazione. Entro due mesi dalla data di presentazione della domanda di garanzia e/o di contributo, oppure sei mesi nel caso di assunzione di partecipazioni, [Fidi Toscana S.p.A.](http://Fidi Toscana S.p.A) comunicherà all'impresa l'ammissione alla agevolazione richiesta.

L'impresa dovrà realizzare l'investimento entro dodici mesi dalla data di erogazione del finanziamento o dalla data di versamento della partecipazione al capitale dell'impresa; nei due mesi successivi dovrà rendicontare le spese sostenute.

COSTI ELEGIBILI

Sono ammissibili le spese per investimenti strettamente collegati all'attività economica per la quale viene fatta richiesta di agevolazione.

Gli investimenti possono riguardare:

- attivi materiali, come impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, macchinari, attrezzature e arredi, opere murarie e assimilate, impiantistica aziendale;
- attivi immateriali, come acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, avviamento, acquisto di servizi di consulenza (inclusa la predisposizione del piano di impresa), attività promozionali, costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale, capitale circolante connesso agli investimenti, nella misura massima del 40% del finanziamento oggetto dell'agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

In riferimento alle tre tipologie di agevolazioni previste, l'entità è la seguente:

- la garanzia è rilasciata per un importo massimo non superiore all'80% del finanziamento complessivo, con un tetto massimo pari a € 250.000,00 a fronte di un importo massimo del finanziamento di € 312.500,00; la durata massima del finanziamento è di 15 anni, eventualmente compresi di un anno di preammortamento;
- l'ammontare del contributo sull'importo degli interessi passivi relativi al finanziamento richiesto è in corso di rivisitazione: ad oggi è ancora, al massimo, al 70%; la delibera di Giunta regionale n. 17/2013 e il decreto dirigenziale 101/2013 tuttavia porta il contributo da 70% al 50% degli interessi passivi relativi al finanziamento richiesto): questa modifica diverrà operativa dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del regolamento di attuazione, la cui redazione è in corso, previsto dalla delibera stessa;
- l'assunzione di partecipazioni al capitale di rischio delle imprese (sempre di minoranza, max 49%) può avere un importo massimo di € 100.000,00 e deve essere smobilizzata entro 7 anni dalla data di assunzione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Altre informazioni su www.giovanisi.it/2011/12/06/fare-impresa-dal-15-dicembre-le-domande-di-accesso-alle-agevolazioni;

l'Avviso è reperibile su: <http://www.giovanisi.it/files/2011/04/regolamento.pdf>.

CONTATTI

Giovanisi, info@giovanisi.it ' 800098719

Laura Innocenti, [FIDI Toscana S.p.A.](http://FIDI Toscana S.p.A), ' 055.2384228 I.innocenti@fiditoscana.it ail@fiditoscana.it
www.fiditoscanagiovani.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI, francesca.giovani@regione.toscana.it.

6. INTERVENTI PER SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO ★

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Micro, PMI, grandi imprese, singole o consorziate.

FINALITÀ

Incentivare le imprese a realizzare interventi che migliorino i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori.

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

- Progetti di investimento
 - 1) Ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro;
 - 2) Installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature,
 - 3) Layout produttivo;
 - 4) Interventi per ridurre/eliminare fattori di rischio come esposizione ad agenti biologici, sostanze pericolose, agenti chimici, cancerogeni e mutageni, agenti fisici rumore, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche: ionizzanti e non ionizzanti, radiazioni ottiche artificiali;
 - 5) Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetuti.
- Progetti di adozione modelli organizzativi e responsabilità sociale
 - 6) Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali;
 - 7) Adozione di certificazione di un Sistema di gestione della salute e sicurezza (SGSL);
 - 8) Adozione di un modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/01;
 - 9) Adozione di certificazione SA 8000;
 - 10) Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente.

SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, nonché le eventuali spese accessorie o strumentali, funzionali alla realizzazione dello stesso ed indispensabili per la sua completezza.

Non sono ammesse le spese relative all'acquisto od alla sostituzione di ad esempio di dispositivi di protezione individuale nonché ogni altro relativo complemento o accessorio; automezzi e mezzi di trasporto; impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro; mobili e arredi.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo, pari al 50% dei costi del progetto, varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di €100.000,00.

Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di spesa. Per i progetti che comportano contributi pari o superiori a € 30.000,00 è possibile richiedere un'anticipazione del 50% del finanziamento.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE - SCADENZA

Il termine ultimo per presentare la domanda, tramite registrazione su www.inail.it -Punto Cliente è le ore 18,00 del 14 marzo 2013.

Previsti vari passaggi:

1. Presentazione proposta: le imprese potranno effettuare simulazioni e modifiche allo scopo di verificare che i parametri associati alle caratteristiche dell'impresa e del progetto siano tali da determinare il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità.

E' possibile, pertanto, effettuare modifiche della domanda precedentemente salvata e procedere a nuovo salvataggio fino alle ore 18.00 del 14 marzo 2013;

2. Download del codice identificativo: dal 18 marzo 2013 le imprese la cui domanda salvata in precedenza abbia raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista, potranno accedere all'interno della procedura informatica per il download del proprio codice identificativo che le identificherà in maniera univoca;

3. Pubblicazione della data di invio della domanda online: dall'8 aprile 2013, sul sito www.inail.it saranno pubblicate la data e l'ora di apertura e di chiusura dello sportello informatico per l'inoltro online delle domande inserite, alle quali è stato attribuito il codice identificativo, ormai salvate e non più modificabili, che devono appunto essere inoltrate online;

4. Pubblicazione domande inoltrate e graduatoria degli ammessi: gli elenchi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate saranno pubblicati sul sito INAIL entro 7 giorni dalla chiusura dell'ultima sessione di invio online, con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissibilità del contributo, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria complessiva;

5. Presentazione documentazione prevista alle sedi territoriali: dal giorno successivo, le imprese avranno a disposizione 30 giorni per trasmettere alla Sede INAIL competente tutta la documentazione prevista, utilizzando la Posta Elettronica Certificata.

In caso di ammissione all'incentivo, l'impresa ha un termine massimo di 12 mesi per realizzare e rendicontare il progetto. Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, viene predisposto quanto necessario all'erogazione del contributo.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Informazioni generali e rimandi ai bandi delle singole regioni:
http://www.inail.it/Portale/appmanager/portale/desktop?_nfpb=true&_pageLabel=PAGE_SICUREZZA&nextPage=Finanziamenti_ISI_2012/index.jsp;
- Manuale per l'utente (PDF):
http://www.inail.it/repository/ContentManagement/node/N1129128975/ISI%202012_Manuale_UTENTE.pdf;
- Il bando e la modulistica per la regione Toscana è scaricabile qui:
www.inail.it/repository/ContentManagement/node/N1129128975/2012%20toscana%20isi.zip.

CONTATTI

Riferimenti sedi INAIL in Toscana:

- Arezzo: * P.zza G. Monaco 8 Arezzo (AR), arezzo@postacert.inail.it
- Carrara: * Via Don Minzoni 5, Carrara (MS), carrara@postacert.inail.it
- Massa: * Via Menzione 3, Massa (MS), massa@postacert.inail.it
- Firenze: * Via Delle Porte Nuove 61, Firenze (FI), firenze@postacert.inail.it
- Prato: * Via Valentini 10/12, Prato (PO), prato@postacert.inail.it
- Grosseto: * Via Mameli 13, Grosseto (GR), grosseto@postacert.inail.it
- Livorno: * Via A. Pieroni 11 Livorno (LI), livorno@postacert.inail.it
- Piombino: * V.le A.Pertini 25 Piombino (LI), piombino@postacert.inail.it
- Lucca: * V.le Luporini 1021 - Loc. S.Anna Lucca (LU), lucca@postacert.inail.it
- Viareggio: * Via Della Vetreria Viareggio (LU), viareggio@postacert.inail.it
- Pisa: * Via Di Simone 2 Pisa (PI), pisa@postacert.inail.it
- Pontedera: * Via Fleming 2/A Pontedera (PI), pontedera@postacert.inail.it
- Pistoia: * P.za Dante 24 Pistoia (PT), pistoia@postacert.inail.it
- Siena: * V.le F. Tozzi 7 Siena (SI), siena@postacert.inail.it

[Direzione Centrale Prevenzione INAIL](mailto:ISI-dcprevenzione@inail.it), ' 06.5487.2055 * ISI-dcprevenzione@inail.it

Altre informazioni qui: <http://www.regione.toscana.it/-/par-fas-linea-di-intervento-1-4-contributi-a-favore-di-pmi-esercenti-nella-gestione-di-aree-sciistiche-attrezzate-ai-sensi-della-dgr-349-2001->

CONTATTI

Daniela Giampà ' 055.438.5195, daniela.giampa@regione.toscana.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ELISA NANNICINI, elisa.nannicini@regione.toscana.it

8. SOSTEGNO IMPRESE DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE ★

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Acquisto di una quota dei diritti di utilizzazione dei film da parte della Regione Toscana.

Le domande vengono finanziate tramite la sottoscrizione di contratti di acquisto di quote di utilizzazione e sfruttamento dei diritti del film.

Alla Regione Toscana verrà attribuita la titolarità di una quota di tutti i diritti di sfruttamento del film, Italia e Estero, rappresentata dal rapporto tra il contributo complessivamente concesso e il costo del film.

A CHI È RIVOLTA

Micro o PMI con capitale interamente versato e patrimonio netto di almeno € 40.000,00 che abbia prodotto e distribuito almeno due lungometraggi negli ultimi cinque anni e che realizzino un'opera che tratti temi che valorizzano l'identità regionale toscana.

FINALITÀ

Sostenere le imprese di produzione cinematografica.

SPESE AMMISSIBILI

Produzione di opere seconde cinematografiche.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'intervento di sostegno può coprire fino al 10% del costo di produzione; l'intervento del fondo non può in ogni caso superare i € 450.000,00 ad opera IVA compresa. Nel caso in cui l'opera benefici anche di altri contributi pubblici, è possibile il cumulo con il presente aiuto purché nel rispetto del tetto massimo del 50% del costo complessivo di produzione.

Il beneficiario deve impegnarsi a spendere in Toscana una somma non inferiore al 150% dell'intervento della Regione.

SCADENZA

La domanda deve essere spedita entro il 14 marzo 2013 tramite raccomandata con A/R all'indirizzo:
"Regione Toscana, D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Settore disciplina, politiche e Incentivi del commercio e attività terziarie
Via di Novoli n. 26, 50127 Firenze"

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il bando e altre informazioni alla pagina: <http://www.regione.toscana.it/-/bando-del-fondo-cinema-e-audiovisivo-domande-entro-il-15-febbraio>

CONTATTI

Francesca Benvenuti, ' 055.438.4980, francesca.benvenuti@regione.toscana.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ELISA NANNICINI, elisa.nannicini@regione.toscana.it

9. INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Il contributo è finalizzato all'acquisto di servizi specialistici funzionali all'implementazione della brevettazione.

A CHI È RIVOLTA

Micro, piccole e medie imprese che si trovino in almeno una di queste condizioni:

- siano titolari di uno o più brevetti;
- abbiano depositato una o più domande di brevetto che presentino il rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM), la richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo), la richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
- siano in possesso di una opzione di uso o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

A titolo esemplificativo i servizi agevolabili possono riguardare:

- Industrializzazione e ingegnerizzazione: progettazione produttiva, servizi funzionali alla prototipazione, ingegnerizzazione, test di produzione, certificazione di prodotti e processi
- Organizzazione e sviluppo: progettazione organizzativa, IT governance, studi e analisi per il lancio di nuovi prodotti, studi e analisi per lo sviluppo di nuovi mercati
- Trasferimento tecnologico: proof of concept, due diligence tecnologica, predisposizione degli accordi di cessione in licenza del brevetto, predisposizione di accordi di segretezza.

Non sono ammessi alle agevolazioni i servizi specialistici acquistati, anche parzialmente, prima della presentazione della domanda.

L'impresa può presentare una domanda di contributo relativa anche a più brevetti purché siano tra loro collegati (grappolo di brevetti) e riconducibili ad un'unica strategia aziendale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo massimo ammonta a € 70.000,00, non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili ed è erogato nel regime De Minimis⁶.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda avviene tramite la compilazione di un format on line, disponibile su www.invitalia.it, al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico deve essere inviato il progetto ad Invitalia, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite brevettiplus@pec.invitalia.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'avviso, l'accesso on line, le FAQ e altro su: www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti.html.

CONTATTI

Invitalia, info@invitalia.it; contactcenteruibm@sviluppoeconomico.gov.it. ' 06.47055800

⁶ La norma de minimis prevede che gli aiuti inferiori a € 200.000,00 siano dispensati dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione europea.

10. PREMIO PER REGISTRAZIONE DI DISEGNI/MODELLI INDUSTRIALI (DISEGNI+)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Premio a fondo perduto.

FINALITÀ

Sensibilizzare le imprese a utilizzare la registrazione di nuovi modelli e disegni industriali come fondamentale strategia di tutela dell'innovazione creata attraverso il design, al fine di ottenere una maggiore competitività sui mercati.

A CHI È RIVOLTA

Micro, piccole e medie imprese con sede legale e operativa in Italia, che abbiano depositato, in Italia o all'estero, domanda di registrazione di un modello/disegno industriale a partire dal 1 gennaio 2011.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

È agevolata la registrazione di disegni/modelli industriali in Italia e/o all'estero.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

I premi variano a seconda dei Paesi nei quali è stata depositata la domanda di registrazione di un disegno/modello industriale, e sono cumulabili per un massimo di 3 diversi disegni/modelli, appartenenti a 3 differenti classi di Locarno:

- deposito di domanda di registrazione in Italia: € 1.000,00;
- deposito di domanda di registrazione comunitaria: € 1.000,00;
- deposito di domanda di registrazione in un paese extra UE: € 1.500,00;
- deposito di domanda di registrazione da due fino a cinque paesi extra UE: premio complessivo €3.000,00;
- deposito di domanda di registrazione in più di cinque paesi extra UE: premio complessivo €4.000,00;
- bonus addizionale per la domanda di registrazione depositata negli Stati Uniti d'America: €1.500,00;
- bonus addizionale per la domanda di registrazione depositata in Cina: € 1.500,00.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito www.incentividesign.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Fondazione Valore Italia (soggetto gestore) vai alla pagina <http://www.incentividesign.it>, * info@incentividesign.it, ' 06.86.76.6656 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, h 10:30/12:30 - 14:30/16:30;
- Scheda sintetica disponibile su: http://www.incentividesign.it/docs/Programma_breve.pdf.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

UMBERTO CROPPI, croppi@valore-italia.it.

11. SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DEI SOGGETTI COLPITI DALLA CRISI DEL DISTRETTO DI PRATO

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Imprese.

FINALITÀ

Contributo all'assunzione di disoccupati.

ATTIVITÀ AGEVOLATE e CONDIZIONI GENERALI

L'assunzione di disoccupati che, a suo tempo, partecipando al Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato, furono ammessi ad un sostegno al reddito pari a € 670 al mese per 6 mesi. riceverà, a titolo di contributo in conto esercizio, la quota residua di sostegno al reddito (pari a € 670 al mese per sei mesi) ancora non percepita dal lavoratore.

I lavoratori devono essere assunti:

- a tempo indeterminato full-time o part-time (non inferiore a 24 ore settimanali);
- a tempo determinato di almeno 12 mesi full-time o part-time (non inferiore a 24 ore settimanali).

Le unità operative interessate all'assunzione devono essere localizzate su tutto il territorio delle Province di Prato e Pistoia e nei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino della provincia di Firenze.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'azienda riceverà la quota residua di sostegno al reddito ancora non percepita dal lavoratore.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento.

ULTERIORI INFORMAZIONI

<http://www.provincia.prato.it/w2d3/internet/cache/provprato/internet2/index.html?flidid=119>

CONTATTI

Numero verde gratuito: ' 800 978987 lun- gio: h 9-12,30 e 14,30-17,30, ven: h 9-12,30.

www.centroimpiegoprato.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCA FERRARA fferrara@provincia.prato.it

12. SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI DI ETÀ SUPERIORE A 57 ANNI (BANDO INTERPROVINCIALE)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto, una tantum.

A CHI È RIVOLTA

Micro imprese, PMI, grandi imprese con sede legale o unità operativa ubicata sul territorio delle province di Prato, Firenze e Pistoia.

FINALITÀ

Contributo all'assunzione di disoccupati.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento fino al 31 dicembre 2013 salvo eventuali proroghe e comunque fino a esaurimento delle risorse disponibili.

ATTIVITÀ AGEVOLATE e CONDIZIONI GENERALI

I lavoratori assunti devono:

- essere domiciliati, al 14 gennaio 2013, in uno dei seguenti Comuni:
 - Montemurlo, Vaiano, Cantagallo, Vernio, Poggio a Caiano, Carmignano (per la Provincia di Prato);
 - Calenzano, Campi Bisenzio (per la Provincia di Firenze);
 - Agliaia, Montale, Quarrata (per la provincia di Pistoia);
 - oppure
domiciliati in altri comuni delle Province di Firenze e Pistoia (non ricompresi nel Distretto Industriale di Prato) ma siano stati licenziati da aziende ubicate nel Distretto Industriale di Prato e da tale licenziamento sia derivato l'attuale stato di disoccupazione;
- abbiano un'età compresa tra 57 e 65 anni;
- siano disoccupati, privi di occupazione, iscritti ai servizi per l'impiego delle Province competenti.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'ammontare dell'agevolazione varia in funzione del contratto stipulato e della durata:

Contratto a tempo determinato - full time				contratto a tempo indeterminato - full time
6-11 mesi	12-23 mesi	24-35 mesi	36 mesi	€ 12.000,00
€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 6.000,00	€ 10.000,00	

L'importo dell'incentivo per contratti part time (pari almeno al 50% delle ore previste dal CCNL), sarà direttamente proporzionato all'orario di lavoro svolto

ULTERIORI INFORMAZIONI

- <http://www.centroimpiegoprato.it/stampa/comunicati/070/index.html>
- Il bando è consultabile [qui](#):
<http://www.provincia.prato.it/w2d3/internet/download/provprato/intranet/utenti/domini/risorse/documenti/store--20130129111515685/Bando+Linea+5+Aziende+DEF.pdf>

CONTATTI

- Riccardo Turchi, ' 0574/534743 rturchi@provincia.prato.it
- Brunella Mastrocesare, b.mastrocesare@filprato.it, ' 0574.613.234 il lunedì: h14,30 -17,00; dal martedì al giovedì: h 9,00-12,00 e h 14,30-17,00.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCA FERRARA fferrara@provincia.prato.it

13. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER IMPRESE ADERENTI AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Micro, PMI e Grandi imprese, singole o associate in un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI, ATS), collocate nel territorio regionale.

FINALITÀ

Favorire interventi formativi aziendali rivolti ai lavoratori di imprese in cui siano stati sottoscritti contratti di solidarietà sulla base di contratti collettivi aziendali e/o accordi sindacali.

I "contratti di solidarietà" sono accordi che hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro dei lavoratori occupati nell'impresa, attuata in modo giornaliero, settimanale, mensile od annuale.

CONDIZIONI GENERALI

- Ciascun progetto formativo deve essere rivolto ad una sola impresa.
- La data prevista di inizio della formazione deve essere collocata durante il periodo di vigenza del contratto di solidarietà.
- I progetti devono concludersi di norma entro 12 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione o di rilascio dell'autorizzazione.
- I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di corsi FAD e/o prodotti didattici che siano già presenti nella didateca di TRIO.
- Le imprese si impegnano, durante il periodo formativo, a non sottoporre i lavoratori a regime di ammortizzatore sociale.

COSTI ELEGIBILI

Spese per il progettista dell'attività formativa, per materiali didattici, per docenze, per tutoraggio, rimborso spese per personale tecnico amministrativo in quota parte occupato nel progetto, spese per partecipanti, spese per commissioni di esami, ammortamenti immobili e attrezzature in quota parte e direttamente imputabili al progetto di ricerca.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'impresa sceglie, tenendo conto della normativa comunitaria, a quale regime di aiuti accedere:

1. De Minimis: il contributo copre il 100% dei costi elegibili;
2. Regime di aiuti di stato per la formazione: la quota di contributo pubblico copre una quota variabile dei costi elegibili in funzione della dimensione aziendale e del tipo di formazione realizzata.

Di seguito le quote percentuali previste generalmente:

- PI: formazione specifica⁷ (45% dei costi elegibili), formazione generale⁸ (80%);
- MI: formazione specifica (35% dei costi elegibili), formazione generale (70%);
- GI: formazione specifica (25% dei costi elegibili), formazione generale (60%).

Il contributo pubblico varia da un minimo di € 50.000,00 ad un massimo di € 250.000,00.

SCADENZA

La domanda, consegnabile esclusivamente a mano, può essere presentata in qualunque momento.

⁷ Formazione specifica: la formazione che non rientra tra la "formazione generale".

⁸ Formazione generale: 1) formazione interaziendale (organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese); 2) la formazione avente ad oggetto la gestione dell'ambiente oppure la responsabilità sociale delle imprese; 3) quella riguardante profili/figure professionali contenuti nei rispettivi Repertori regionali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'avviso, la modulistica, il formulario su: http://www.regione.toscana.it/impreselavoro-e-formazione/ammortizzatori-sociali/-/asset_publisher/eonjZadAbVH6/content/finanziamento-di-progetti-di-formazione-alle-impres-aderenti-ai-contratti-di-solidarieta?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.toscana.it%2Fimpreselavoro-e-formazione%2Fammortizzatori-sociali%3Fp_p_id%3D101_INSTANCE_eonjZadAbVH6%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3Dcolumn-3%26p_p_col_pos%3D2%26p_p_col_count%3D3

CONTATTI

Luca Santoni, ' 055.438.2322, luca.santoni@regione.toscana.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, gianni.biagi@regione.toscana.it.

14. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DESTINATI ALL'ASSUNZIONE IN FORZA DI ACCORDI SINDACALI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Micro, PMI e Grandi Imprese, singole o associate in un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI, ATS), assoggettate al contributo dello 0,30 sul monte salari (contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'Inps).

FINALITÀ

L'agevolazione sostiene:

- progetti formativi, supportati da accordi sindacali, diretti alla riqualificazione, qualificazione o aggiornamento di personale con assunzione di almeno 20 persone. La formazione può essere propedeutica o successiva all'assunzione. Gli assunti devono essere disoccupati, cassintegrati o lavoratori in mobilità;
- progetti formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati alla riqualificazione di almeno 20 lavoratori provenienti da imprese in crisi e assunti da aziende che attuano programmi di reindustrializzazione. I lavoratori possono essere sotto tutela degli ammortizzatori sociali. La formazione è successiva all'assunzione;
- Piani formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati alla riqualificazione di lavoratori provenienti di imprese in crisi che attuano programmi di riconversione produttiva, anche nel caso in cui gli stessi lavoratori siano sotto tutela degli ammortizzatori sociali. Il programma di riconversione produttiva deve prevedere la riqualificazione di almeno 20 lavoratori;
- Progetti formativi, supportati da accordi sindacali, diretti alla riqualificazione, qualificazione o aggiornamento di almeno 20 persone.

PROCEDURE E COSTI ELEGIBILI

I soggetti attuatori di attività formative devono essere accreditati dalla Regione Toscana.

Approvato il progetto formativo, le parti firmano una convenzione, a partire dalla quale decorrono i termini (18 mesi) per la realizzazione dei piani formativi.

Costi elegibili:

Spese per il progettista, materiali didattici, spese per docenza, compreso alloggio, vitto, tutoraggio, rimborso spese per personale tecnico amministrativo inerente il progetto, spese per partecipanti, eventuali commissioni di esami, ammortamenti immobili e attrezzatura, nelle misure previste.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'impresa sceglie, tenendo conto della normativa comunitaria, a quale regime di aiuti accedere:

- De Minimis: il contributo copre il 100% dei costi elegibili;
- Regime di aiuti di stato per la formazione: la quota di contributo pubblico copre una quota variabile dei costi elegibili in funzione della dimensione aziendale e del tipo di formazione realizzata:
 - PI: formazione specifica ⁹(45% dei costi elegibili), formazione interaziendale¹⁰ (80%);
 - MI: formazione specifica (35% dei costi elegibili), formazione interaziendale (70%);
 - GI: formazione specifica (25% dei costi elegibili), formazione interaziendale (60%).

Il contributo in ogni caso non può essere inferiore a € 100.000,00 e maggiore di € 1.500.000,00.

⁹ Formazione specifica: la formazione che non rientra tra la "formazione generale".

¹⁰ Formazione generale: 1) formazione interaziendale (organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese); 2) la formazione avente ad oggetto la gestione dell'ambiente oppure la responsabilità sociale delle imprese; 3) quella riguardante profili/figure professionali contenuti nei rispettivi Repertori regionali

15. SOSTEGNO A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE, ANNO 2013

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto (una tantum).

A CHI È RIVOLTA

Imprese iscritte alla Camera di Commercio con unità operative interessate alle assunzioni (o stabilizzazione di contratti a tempo determinato) localizzate in Toscana; aziende in crisi.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Assunzioni a tempo indeterminato di:

- donne over 30 disoccupate/inoccupate, iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana;
- giovani¹¹ laureati (solo per PMI);
- giovani dottori di ricerca (solo per PMI);
- lavoratori provenienti dalle liste di mobilità e lavoratori licenziati dal 01/01/2008 per giustificato motivo oggettivo;
- soggetti prossimi alla pensione (non più di 5 anni alla pensione), in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.

Assunzioni a tempo determinato di:

- giovani laureati con contratti di durata di almeno 12 mesi;
- giovani dottori di ricerca con contratti di durata di almeno 12 mesi;
- soggetti prossimi alla pensione (non più di 3 anni alla pensione), in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.

Stabilizzazione di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, se effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato.

Solo per le aziende in crisi: trasformazioni di contratti di collaborazione a progetto in contratti a tempo determinato e proroghe di contratti a tempo determinato.

CONDIZIONI GENERALI

- Le assunzioni o le stabilizzazioni, per essere agevolabili, devono essere realizzate a partire dal 1 gennaio 2013;
- Le imprese beneficiarie sono vincolate a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto del contributo nei due anni e sei mesi successivi l'assunzione e/o la stabilizzazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Per i contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi, tale vincolo dovrà fare riferimento al periodo di durata del contratto a tempo determinato oggetto della contribuzione.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate fino alle ore 17.00 del 31 dicembre 2013 al seguente indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/occupazione>. Username e password, utili a presentare la domanda, sono fornite fino alle ore 12,00 del 30 dicembre 2013.

PROCEDURE DI EROGAZIONE

Il contributo è erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'istruttoria delle richieste di contributo pervenute.

¹¹ Per "giovani", in questo bando si intende di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999).

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Di seguito l'ammontare dei bonus distinti per tipologia di assunzione e lavoratore:

Tipologia di lavoratori	Tipo di contratto di assunzione	Bonus tempo parziale (€)	Bonus tempo pieno (€)
1. Donne over 30, disoccupate/inoccupate, iscritte ai centri per l'Impiego delle Province della Toscana	Contratto a tempo indeterminato	3.000,00	6.000,00
2. Lavoratori provenienti dalle liste di mobilità			
3. Giovani laureati			
4. Giovani dottori di ricerca	Contratto a tempo indeterminato	3.250,00	6.500,00
5. Donne over 45 o uomini over 50, provenienti dalle liste di mobilità	Contratto a tempo indeterminato	3.600,00	7.200,00
6. Lavoratori a non più di 5 anni dalla pensione in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali	Contratto a tempo indeterminato	Uomini: 3.000,00; Donne: 3.600,00.	
7. Trasformazione di un contratto a tempo determinato in uno a tempo indeterminato (se effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato)	Contratto a tempo indeterminato	3.000,00	6.000,00
8. Trasformazione di un contratto a tempo determinato in uno a tempo indeterminato (se effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato) per assumere donne over 45 o uomini over 50	Contratto a tempo indeterminato	3.600,00	7.200,00
9. Giovani laureati	Contratto a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi	2.000,00	3.000,00
10. Giovani dottori di ricerca	Contratto a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi	2.200,00	3.250,00
11. Lavoratori a non più di 3 anni dalla pensione in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.	Contratto a tempo determinato	Uomini: 3.000,00 annui; Donne: 3.600,00 annui.	
12. Lavoratori di aziende in crisi ¹²	Proroga della durata minima di 12 mesi, del contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza.	1.200,00	2.000,00
13. Lavoratori di aziende in crisi ¹³	Trasformazione di un contratto co.co.co in un contratto a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi	1.200,00	2.000,00

CONTATTI

[Sviluppo Toscana S.p.A](mailto:sviluppo.toscana@sviluppo.toscana.it) - Via Dorsale, 13 CAP 54100 Massa, ' 055 0935416, lun-ven h 9.30-13.00, occupazione@pec.sviluppo.toscana.it;

Per informazioni circa la presentazione della domanda: assistenzaoccupazione@sviluppo.toscana.it;
per supporto informatico: supportooccupazione@sviluppo.toscana.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Alcune informazioni:

<http://www.regione.toscana.it/-/incentivi-alle-imprese-per-il-sostegno-dell-occupazione>.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI francesca.giovani@regione.toscana.it

¹² L'azienda deve presentare un accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori contenente l'attestazione dello stato di crisi dell'azienda e la previsione della prosecuzione.

¹³ L'azienda deve presentare un accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori contenente l'attestazione dello stato di crisi dell'azienda e la previsione della prosecuzione.

16. REINSERIMENTO/INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO SUL MERCATO DEL LAVORO

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Datori di lavoro privati con unità operative interessate alle assunzioni nel territorio regionale.

FINALITÀ

Sostenere le assunzioni di categorie di persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro, nello specifico:

- donne disoccupate/inoccupate iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana di almeno 40 anni di età, con un'anzianità di iscrizione di oltre 6 mesi;
- persone disoccupate/inoccupate iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana di almeno 50 anni di età;
- persone con disabilità iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana negli appositi elenchi del collocamento mirato;
- soggetti svantaggiati ai sensi della Legge 381/91e della Delibera Giunta Regionale n. 768 del 27 agosto 2012 iscritti ai centri per l'impiego delle Province della Toscana: ad esempio invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, persone detenute, persone inserite nei programmi di assistenza e integrazione sociale previsti a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, richiedenti protezione internazionale titolari di status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria", beneficiari di protezione per motivi umanitari, profughi.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Sono messi a disposizione dei datori di lavoro privati:

- incentivi per le assunzioni dei soggetti sopra citati, con contratti a tempo determinato, (per una durata minima di almeno 3 mesi), a tempo indeterminato, ed eventuali stabilizzazioni a tempo indeterminato dei contratti a termine incentivati con il presente Avviso;
- voucher formativi per percorsi di qualificazione e riqualificazione delle persone assunte;
- voucher di conciliazione destinati all'acquisto di servizi di cura per minori, anziani e disabili, sostenute dai lavoratori assunti (per parenti o affini fino al secondo grado di parentela) o dal datore di lavoro per conto degli stessi. I voucher di conciliazione possono inoltre essere utilizzati per l'acquisto di servizi per gli stessi lavoratori assunti nella tipologia di persone disabili.

I voucher sono esclusivamente a favore dei lavoratori destinatari dei contributi per l'assunzione di cui al presente avviso.

Le assunzioni tramite contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o con contratti di lavoro subordinato a termine con durata minima di 3 mesi, devono realizzarsi dal 1 giugno 2012 fino al 31 dicembre 2013.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Soggetti in condizione di svantaggio	Voucher (max importo, €)	Assunzioni con contratto a termine (importi mensili, €)			Assunzioni a tempo indeterminato	
		3-5 mesi	6-8 mesi	9-12 mesi	Full time	Part time
Donne over 40 iscritte da oltre 6 mesi al CPI	3.000,00	210	228	264	8.000	4.000
Persone over 50	3.000,00	210	228	264	8.000	4.000
Persone con disabilità	5.000,00	263	285	330	10.000	5.000
Soggetti svantaggiati	5.000,00	263	285	330	10.000	5.000

In ogni caso gli importi degli incentivi per assunzioni a termine indicati nella tabella sono riconosciuti per una durata massima di 12 mesi e non potranno superare:

- il 25% della retribuzione lorda mensile nel caso di donne over 40 e di persone over 50;
- il 50% della retribuzione lorda mensile nel caso di persone disabili e soggetti svantaggiati.

SCADENZA

Le richieste di contributo possono essere presentate fino alle ore 17,00 del 31 dicembre 2013 tramite la procedura disponibile alla pagina <https://sviluppo.toscana.it/svantaggio>.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il bando, le indicazioni per presentare la domanda e altre utili informazioni su:
www.regione.toscana.it/sostegnolavoro.

CONTATTI

Per informazioni sulle procedure informatiche: supportosvant@sviluppo.toscana.it

Per informazioni sull'Avviso: svantaggio@sviluppo.toscana.it

Per tutte le altre informazioni: Sviluppo Toscana S.p.A, Via Dorsale, 13 CAP 54100 Massa (MS) ' 055 2657550 h. 9,00-13,00 lun-ven o * : svantaggio@pec.sviluppo.toscana.it

Per le carceri: Salvatore Rigione, funzionario Provveditorato Regionale Amministrazione penitenziaria ' 055.4607667 salvatore.rigione@giustizia.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI francesca.giovani@regione.toscana.it.

17. WLG – WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Web Learning Group è uno strumento di accesso personalizzato ai servizi e all'offerta didattica di TRIO, il sistema di web learning della Regione Toscana. L'utilizzo dei contenuti didattici di TRIO è totalmente gratuito.

A CHI È RIVOLTA

Enti e organizzazioni pubbliche che abbiano sede nel territorio nazionale, nonché organismi formativi ed imprese private, prioritariamente con sede nel territorio della Toscana.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Realizzazione di progetti formativi tramite TRIO, il sistema di Web Learning della Regione Toscana che mette a disposizione di tutti, in forma totalmente gratuita, prodotti e servizi formativi afferenti ad aree tematiche trasversali e specifiche.

COSTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi offerti sono completamente gratuiti.

SCADENZA

La domanda di richiesta per l'attivazione di un Web Learning Group può essere effettuata in qualunque momento.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Per attivare un Web Learning Group è necessario inviare all'indirizzo infowlg@progettotrio.it il modulo di richiesta di attivazione adeguatamente compilato con allegato il progetto formativo, con le finalità della richiesta di attivazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni su www.progettotrio.it/trio/wlg.html

CONTATTI

* infowlg@progettotrio.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, gianni.biagi@regione.toscana.it

18. AGEVOLAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

È possibile detrarre dall'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche) una parte degli oneri sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.

A CHI SPETTA

L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese:

- proprietari o nudi proprietari
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- locatari o comodatari
- soci di cooperative divise e indivise
- imprenditori individuali o società, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o merce

FINALITÀ

Agevolare la ristrutturazione di edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

PER QUALI LAVORI SPETTANO LE DETRAZIONI

Per lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

Esempi:

- spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, per le opere di restauro e risanamento conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia;
- interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi;
- realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali;
- lavori per eliminare le barriere architettoniche, per favorire la mobilità per persone portatrici di gravi handicap;
- interventi di bonifica dall'amianto; per la cablatura degli edifici, il contenimento di inquinamento acustico, l'adozione di misure di sicurezza statica e antisismica.

ENTITÀ DELLE DETRAZIONI

Per il periodo d'imposta 2012:

- detrazione del 36% per le spese sostenute fino al 25 giugno 2012, per un ammontare massimo di € 48.000,00;
- detrazione del 50% per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al termine del periodo d'imposta, per un ammontare massimo di € 96.000,00, al netto delle spese già sostenute alla predetta data, comunque nei limiti di € 48.000,00, per le quali resta ferma la detrazione del 36%.

per il periodo d'imposta 2013:

- detrazione del 50% per le spese sostenute dall'inizio del periodo d'imposta fino al 30 giugno 2013, per un ammontare massimo di € 96.000,00;
- detrazione del 36% per le spese sostenute dal 1° luglio 2013, per un ammontare massimo di € 48.000,00.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Altre informazioni su www.agenziaentrate.gov.it; ' 848.800.444

la Guida "Ristrutturazioni edilizie: agevolazioni fiscali" è disponibile [qui](#):

www.nextville.it/repository/reteambiente/normativa/17215_guida_ristrut_edilizie.pdf

19. AGEVOLAZIONI FISCALI

Credito di imposta sulla ricerca scientifica

Decreto Legge n. 70/2011, ("Decreto Sviluppo"), articolo 1

Il Decreto Sviluppo ha istituito un credito di imposta al fine di incentivare le imprese ad effettuare investimenti in "progetti di ricerca" svolti da Università o Enti pubblici di ricerca, anche in associazione, in consorzio o in joint venture con altre qualificate strutture di ricerca di equivalente livello scientifico.

Il credito di imposta è riconosciuto nella misura del 90% della quota di investimenti effettuati nel 2012 che eccede la media degli investimenti in ricerca effettuati nel triennio 2008-2010, ed è fruibile in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal 2012.

Il credito può essere utilizzato per compensare altri pagamenti di imposte dovute.

ACE: Aiuto alla crescita economica

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia"), articolo 1

Ai fini della determinazione del reddito complessivo netto dichiarato dalle società di capitali, è ammesso in deduzione un importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio. Il rendimento nozionale del nuovo capitale proprio si ottiene applicando l'aliquota percentuale del 3% alla variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31.12.2010. Gli aumenti di capitale includono i conferimenti in denaro e le riserve di utili non distribuiti.

Per le società di nuova costituzione si considera incremento tutto il patrimonio conferito.

IRES

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia") articolo 2

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2012 è ammesso in deduzione, ai fini IRES un importo pari al 100% dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle altre deduzioni spettanti. L'articolo 2 del Decreto ha inoltre modificato la cd deduzione forfettaria IRAP, prevedendo che sia adesso deducibile un importo pari al 10% dei soli interessi passivi sostenuti (e non più anche delle spese e oneri del personale).

IRAP

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia") articolo 2

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2012, le deduzioni IRAP relativamente al personale, € 7.500,00 per ogni lavoratore dipendente assunto a tempo indeterminato, sono aumentate a € 13.500,00 per ogni lavoratore di sesso femminile e per i nuovi assunti di età inferiori ai 35 anni.

DTA- Credito per imposte anticipate

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia") articolo 9

La quota delle attività per imposte anticipate iscritte in bilancio relativa alle perdite riportabili e derivante dalla deduzione dei componenti negativi di reddito relative a svalutazioni di crediti non ancora dedotte, nonché relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali (i cui componenti negativi sono deducibili in più periodi d'imposta), è trasformata interamente in crediti d'imposta.

La trasformazione decorre dalla data di presentazione della dichiarazione dei redditi in cui è rilevata la perdita.

SRL semplificata

Decreto Legge n. 1/2012 Decreto "Cresci Italia" e Decreto Legge n. 16/2012 - Decreto "Semplificazioni fiscali", articolo 3

A partire dal 2012, le società a responsabilità limitata possono essere costituite con particolari agevolazioni. In particolare, i soci possono costituire le predette società con un ammontare di capitale sociale non inferiore ad € 1 (che sostituisce il precedente capitale minimo di € 10.000,00) e minori spese di costituzione (diritti, oneri, spese notarili etc.). Il versamento di capitale può avvenire esclusivamente in denaro.

Costituzione di società

Decreto Legge 5/2012 - (Decreto "Semplifica Italia") articolo 12

Le agevolazioni riguardano la riduzione del numero dei controlli e degli adempimenti legati alla costituzione delle società. La legge prevede che tutte le procedure amministrative legate alla costituzione delle imprese siano adesso riconducibili ad un'unica e più veloce procedura, ottenibile anche tramite sistemi elettronici.

Le modifiche riguardano inoltre la legge sulla pubblica sicurezza. In particolare, viene disposto che i numerosi controlli sulle imprese di nuova costituzione possano essere effettuati successivamente (e non antecedentemente) l'inizio dell'attività, in modo tale da permettere l'avvio immediato dell'impresa. Ciascuna amministrazione locale è inoltre obbligata a pubblicare sul proprio sito web e sul sito www.impresainungiorno.gov.it la lista dei controlli cui saranno soggette le predette società.

Progetti di ricerca

Decreto Legge 5/2012 (Decreto "Semplifica Italia") articolo 30

L'articolo 30 ha semplificato tutti gli adempimenti relativi ai nuovi progetti di ricerca e industriali, che adesso possono essere accertati, direttamente dai soggetti che li realizzano, tramite una autocertificazione in cui si dichiara che tutti i requisiti legali/di controllo sono stati effettuati.

Inoltre, ai fini della semplificazione dei rapporti istruttori e di gestione dei progetti di ricerca, per ciascun progetto i partecipanti possono individuare tra di loro un soggetto capofila, che assolve i seguenti compiti:

- „ rappresenta le imprese e gli enti partecipanti nei rapporti con l'amministrazione che concede le agevolazioni, anche ai fini della garanzia dei requisiti;
- „ ai fini dell'accesso alle agevolazioni, presenta in nome proprio e per conto delle altre imprese ed enti partecipanti, la proposta o progetto di ricerca e le eventuali variazioni degli stessi;
- „ richiede, in nome proprio e per conto delle imprese ed enti che realizzano i progetti e gli interventi, le erogazioni per stato di avanzamento, attestando la regolare esecuzione dei progetti e degli investimenti stessi nonché delle eventuali variazioni;
- „ effettua il monitoraggio periodico sullo svolgimento del programma.

Credito di imposta per assunzione di personale altamente qualificato

Decreto Legge 83/2012 (Decreto "Crescita") articolo 24

A decorrere dalla data 12 agosto 2012, a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle dimensioni aziendali, dal settore economico in cui operano, e dal regime contabile adottato, è concesso un contributo sotto forma di credito d'imposta del 35%, con un limite massimo pari a €200.000,00 annui, del costo aziendale sostenuto per le assunzioni a tempo indeterminato di:

- „ personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- „ personale in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico, impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo.